

COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

Segretario generale

Numero di protocollo associato al documento come metadato (D.P.C.M. 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

AVVISO

Oggetto: Procedura di progressione verticale all'interno della categoria per esami, ai sensi dell'articolo 15 dell'ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali del 20.04.2007, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di collaboratore informatico - categoria c livello evoluto. Modalità di svolgimento e i criteri di valutazione delle prove.

Svolgimento delle prove

Prova scritta:

Per la prova scritta, prima dello svolgimento della medesima, la Commissione giudicatrice in seduta riservata, predisporrà tre tracce di tema in conformità al programma degli esami indicato nell'avviso di indizione della procedura, fra i quali estrarre a sorte il tema da assegnare agli aspiranti. La prova potrà essere costituita anche da più domande nelle materie indicate nel bando e/o dalla redazione di un provvedimento amministrativo.

Si procederà quindi, in seduta aperta al pubblico, ad accertare l'identità personale dell'aspirante ammesso a sostenere la prova d'esame, mediante l'esibizione della carta d'identità o di altro documento munito di fotografia rilasciato da una pubblica autorità.

Un commissario leggerà al candidato le tre tracce di tema proposte per la prova scritta, indi sigillerà le tracce stesse in separate buste aventi per tutti uguali caratteristiche e non portanti alcuna nota o segno che distingua una dall'altra.

Una delle buste, preventivamente mescolate dal Presidente della Commissione, verrà scelta fra tutte dal candidato e il tema in essa contenuto è quello che l'aspirante dovrà svolgere, che gli sarà dettato o distribuito in copia.

Il Presidente comunicherà al concorrente il tempo assegnato per lo svolgimento della prova.

Le tre tracce di tema proposte, firmate dal Presidente, dai Commissari e dal Segretario, verranno allegate al verbale.

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prima prova scritta è fissato in 2,5 ore, escluso quello impegnato nelle operazioni preliminari e nella dettatura o distribuzione della traccia.

Durante la prova scritta non sarà ammesso al candidato mettersi, in qualunque modo, in relazione con altri, salvo che con i componenti della Commissione. Non sarà consentito portare appunti o manoscritti di qualsiasi specie e neppure carta per scrivere. Sarà permessa soltanto la consultazione di leggi o regolamenti non commentati. Per la stesura del tema il candidato utilizzerà esclusivamente il personal computer messo a disposizione dalla Commissione.

Qualora il candidato contravvenga alle predette disposizioni verrà escluso dalla selezione.

La Commissione giudicatrice dovrà curare l'osservanza delle disposizioni di cui sopra ed ha facoltà di adottare i provvedimenti idonei a conseguirla. A tale scopo almeno due Commissari a turno, ovvero un Commissario assieme al Segretario, dovranno restare costantemente e per tutta la durata di ogni prova, nei locali dove la medesima si svolge.

Al termine della prova il candidato dovrà stampare e sigillare il proprio elaborato nella busta fornita dall'amministrazione, che verrà firmata dal Presidente, dai Commissari e dal Segretario. La busta suddetta sarà aperta solo alla presenza di tutti i componenti della Commissione, previa verifica dell'integrità della stessa, all'atto dell'esame dell'elaborato.









Prova orale:

La prova orale verterà sulle materie previste dall'avviso di indizione della procedura.

Prima dell'inizio della prova orale, la Commissione predisporrà i quesiti suddivisi in base alle materie di esame da sottoporre al candidato.

La Commissione stabilisce che la prova orale avrà la durata minima di venti minuti e si svolgerà in forma pubblica.

Qualora il candidato, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla sua volontà o dovuto a terzi, non partecipi alle prove di selezione, sarà considerato rinunciatario.

Criteri per la valutazione delle prove

La Commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione, stabilisce che per la prova scritta vengono messi a disposizione di ognuno dei tre membri della Commissione 10 punti, pertanto, complessivamente 30 punti. Vengono inoltre messi a disposizione di ogni membro della Commissione 10 punti e pertanto complessivamente 30 punti per la prova orale, per un punteggio totale a disposizione per le prove d'esame di punti 60.

Per conseguire l'ammissione alla prova orale il candidato dovrà ottenere un punteggio pari o superiore a 18/30 nella prova scritta. Nella prova orale dovrà essere conseguito un punteggio pari o superiore di 18/30. La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

Per la valutazione della prova scritta ciascun commissario ha a disposizione i seguenti punti, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai seguenti coefficienti di attribuzione:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
a)	conoscenza di tutti gli argomenti proposti e completezza della trattazione, capacità di effettuare comparazioni e collegamenti fra normativa comunitaria, nazionale e locale, di evidenziarne le diversità e giustificarne l'applicazione, di richiamare dottrina e giurisprudenza, nonché di effettuare valutazioni ed esemplificazioni su casi concreti	max 6
b)	chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, precisione nell'utilizzo del linguaggio giuridico e tecnico, correttezza grammaticale e sintattica del contenuto	max 2
c)	ordine logico nello svolgimento degli argomenti, profondità dell'analisi e capacità di sintesi	max 2
Totale valutazione elementi		max 10

Al fine dell'attribuzione dei punti ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo <u>assolutamente inadequato</u>";
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadequato";
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,75 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che discreto";
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";









- un coefficiente pari a 0,85 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che positivo";
- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 0,95 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "<u>più</u> che buono";
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punti fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione. Verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi che costituisce la votazione complessiva conseguita.

Per la valutazione della prova orale ciascun commissario ha a disposizione i seguenti punti, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione già determinati per la valutazione della prova scritta, che verranno pertanto utilizzati anche ai fini della valutazione della prova orale. L'attribuzione dei punti avverrà anch'essa in analogia alle modalità descritte in relazione alla prova scritta.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
a) conoscenza degli argomenti e completezza della trattazione	max 6
b) chiarezza nell'esposizione e proprietà di linguaggio	max 2
c) ordine logico seguito nell'esposizione	max 2
Totale valutazione elementi	max 10

Per eventuali informazioni rivolgersi al Settore Segreteria e affari generali al n. 0464592720.

Il Segretario generale dottoressa Lorena Giovanelli documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).







